



Movimento Cinque Stelle

“Quello della cosiddetta “Buona scuola” è l’ennesimo atto accentratore di un Governo Renzi che sta manifestando chiaramente il segno monocratico che intende lasciare. – esordisce così il M5S Genzano nella nota che riceviamo e pubblichiamo. Professori e studenti si sono riversati nelle piazze ma le loro voci, come quelle dei parlamentari di opposizione, sono rimaste inascoltate, come anche quelle di chi si è azzardato, all’interno del proprio partito, a sollevare dubbi. Messa a tacere con la promessa di poltrone. Oltre al decreto che mette in pericolo le generazioni future del nostro Paese, la situazione imminente degli edifici scolastici è disastrosa e le amministrazioni locali, compresa quella genzanese, sono in evidente affanno per inerzia e incapacità di gestire la situazione. Il Movimento 5 stelle di Genzano ha deciso di organizzare – continua così il comunicato stampa – un grande incontro dedicato proprio a questi due temi inerenti il sistema scolastico. Sabato 11 luglio, a partire dalle ore 17.30, presso il Parco dell’Oasi, in zona Olmata, un’assemblea pubblica aperta a tutti i cittadini, vedrà alternarsi tra i relatori i parlamentari del M5S Elena Fattori, senatrice genzanese, Silvia Chimienti, della commissione cultura e istruzione della Camera dei Deputati, oltre ai Consiglieri Regionali Silvana Denicolò e Gianluca Perilli. Inoltre avremo l’onore e il piacere di ospitare Marina Boscaino, insegnante, giornalista e blogger, che è una delle promotrici della legge di iniziativa popolare che un largo fronte di insegnanti sta portando avanti da quasi un decennio ma che i governi non vogliono prendere in considerazione. Proprio questa legge – continua il Movimento Cinque Stelle Genzano – è invece permeata all’interno della controproposta del M5S al nefasto disegno di Renzi. Chiuderà il novero di interventi la nostra Cristina Bernardi parlando della situazione dell’edilizia scolastica a Genzano, tema di cui il Movimento cittadino si sta occupando da quasi due anni richiedendo i certificati di agibilità degli edifici, interventi strutturali e miglioramento delle condizioni dei plessi, nel totale silenzio e indifferenza da parte di Sindaco e giunta. L’evento prevede anche una cena di autofinanziamento con antipasto, birra e bevanda a 15 euro per chiudersi poi in bellezza con un concerto

